

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: Decreto anticrisi – pagamento agevolato per i verbali elevati in violazione al C.d.S. fino al 31/12/2004 ed iscritti a ruolo per il pagamento a mezzo dell'Agente della Riscossione.

(All. 1 o.d.g. e delib. di G.C. n. 105 del 28.1.2010)

L'anno duemiladieci il giorno 9 del mese di febbraio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

ROSA IERVOLINO RUSSO

	P		
1) ALVINO FEDERICO	ASSENTE	31) MANSUETO MARCO	P
2) AMBROSINO RAFFAELE	P	32) MASTRANZO PIETRO	ASSENTE
3) ANNICIELLO MARIANO	P	33) MIGLIACCIO CARLO	P
4) BENINCASA FABIO	P	34) MINISCI FRANCESCO	P
5) BORRIELLO ANTONIO	P	35) MINOPOLI UMBERTO	P
6) BORRIELLO CIRO	P	36) MONACO CIRO	P
7) CACCAVALE ERASMO	P	37) MONTEMARANO EMILIO	P
8) CARBONE GENNARO	P	38) MORETTO VINCENZO	P
9) CAROTENUTO RAFFAELE	P	39) MOXEDANO FRANCESCO	ASSENTE
10) CENTANNI GENNARO	P	40) NICODEMO FRANCESCO	P
11) CIGLIANO DARIO	P	41) NONNO MARCO	P
12) CILENTI SAVERIO	P	42) PALLADINO GIOVANNI	ASSENTE
13) DE MASI ROBERTO	ASSENTE	43) PALMIERI DOMENICO	P
14) D'ESPOSITO MARIO	P	44) PALOMBA STEFANO	ASSENTE
15) DI MARZIO EMILIO	P	45) PARISI SALVATORE	ASSENTE
16) FELLICO ANTONIO	P	46) RENZULLO CLAUDIO	P
17) FIOLA CIRO	P	47) RUSSO VINCENZO	P
18) FUCITO ALESSANDRO	P	48) SANNINO PASQUALE	P
19) FUNARO ANTONIO	P	49) SANNINO GAETANO	P
20) FRATTASI ANTONIO	P	50) SANTORO ANDREA	P
21) GALIERO SALVATORE	P	51) SCALA RAFFAELE	P
22) GIORDANO ALFREDO	P	52) SCHIFONE LUCIANO	P
23) GIUDICE ROSARIO	P	53) SIGNORIELLO CIRO	P
24) GUERRIERO SALVATORE	P	54) SIMEONE CARMINE	P
25) IMPEGNO LEONARDO	P	55) VARRIALE CIRO	P
26) LAMURA CARLO	P	56) VARRIALE SALVATORE	ASSENTE
27) LANZOTTI STANISLAO	P	57) VENANZONI DIEGO	P
28) LUCCI ENRICO	ASSENTE	58) VERDE FRANCESCO	P
29) LUPO VITO	P	59) VITOBELLO FRANCESCO	ASSENTE
30) MALVANO MARIANO	ASSENTE	60) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Dott. L. Impegno - il V. Presidente Dr. V. Lupo

In grado di prima convocazione **ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA**

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'aula la proposta di G.C. n. 105 del 28.1.2010 concernente il decreto anticrisi „condono“ dei verbali elevati in violazione al C.d.S. fino al 31.12.2004 ed iscritti a ruolo per il pagamento a mezzo dell'agente di riscossione.

Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alle Commissioni Bilancio, Legalità, Trasparenza e Decentramento.

Fa presente, altresì, che le summenzionate Commissioni si sono riunite congiuntamente ed a maggioranza hanno deciso di rinviare ogni decisione alla seduta del Consiglio.

Si allontanano i Cons.ri Lucci e De Masi (presenti: 50)

L'Ass.re Scotti illustra il provvedimento.

Il Presidente pone all'esame dell'aula un o.d.g. a firma del Cons.re Palmieri.

Il Cons.re Palmieri lo illustra.

Il Presidente sottolinea che così come è stato redatto l'o.d.g. ci sono margini che possa essere dichiarato inammissibile e propone una modifica.

Il Cons.re Signoriello chiede chiarimenti.

Si allontana dall'aula il presidente Impegno ed assume la presidenza il Vice Presidente Lupo (presenti: 49)

Il Cons.re Verde interviene nel merito e propone di aggiungere nella comunicazione dell'Equitalia anche il modulo di conto corrente per agevolare gli utenti.

Il Cons.re Galiero ritiene che il provvedimento sia importante per i cittadini e che sia opportuno studiare forme innovative per il recupero tributario.

L'Ass.re Scotti fornisce chiarimenti al Cons.re Signoriello e sottolinea che se sulla scheda è sfuggito un „nonchè“ è opportuno che venga eliminato atteso che la deliberazione riporta pedissequamente il testo previsto dalla legge, per quanto riguarda l'o.d.g. del Cons.re Palmieri ritiene che debba essere modificata la parte impegnativa recependo l'assenso del firmatario dell'o.d.g.

Il Presidente pertanto pone in votazione l'o.d.g. così come modificato nella parte impegnativa ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'o.d.g. è stato approvato all'unanimità. **(All. 1)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento presentato tra gli altri dal Cons.re Lamura.

Il Cons.re Lamura lo illustra.

L'Ass.re Scotti ritiene che possa essere accolto come raccomandazione.

Il Cons.re Lamura si dichiara d'accordo.

Il Presidente dà la parola ai Cons.ri per le dichiarazioni di voto.

Il Cons.re Benincasa esprime il voto favorevole al provvedimento pur nutrendo perplessità circa l'importo che si presume si possa introitare.

Entra il Presidente Impegno (presenti: 50)

Il Cons.re Ambrosino preannuncia il voto favorevole del gruppo ma sottolinea l'irresponsabilità della maggioranza che non è in aula per approvare questo importante provvedimento ed evidenzia che l'opposizione rimarrà in aula se il Sindaco lo vorrà.

Il Cons.re Funaro fa presente che è stato usato impropriamente nell'atto il termine „condono“ invece di „procedura agevolata.“

Il Cons.re Carotenuto condivide.

Il Sindaco dà ragione al Cons.re Ambrosino circa il comportamento di parte della maggioranza e ringrazia sia i Cons.ri della maggioranza che della minoranza che grazie al loro voto essenziale consentiranno l'approvazione di un importante provvedimento.

Il Cons.re Minopoli chiede che la votazione avvenga per appello nominale ma subito dopo ritira la richiesta in quanto allontanatosi momentaneamente dall'aula non aveva ascoltato l'intervento del Sindaco.

Il Presidente prende atto che la parola „condono“ dovrà essere sostituita nel provvedimento con „pagamento agevolato“

Pertanto il Consiglio tenuto conto

Premesso che:

- il comma 8-quinquiesdecies, dell'art. 15, introdotto con la legge di conversione n. 102 del 03 agosto 2009, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, ha previsto che i Comuni, al fine di incrementare l'efficienza del sistema della riscossione e di contenere i costi complessivi, nonché di favorire la riduzione del contenzioso pendente in materia, possono stabilire, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, che gli importi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al codice della strada, di cui al D.Lgs. n. 285/1992, e cioè per infrazioni elevate fino al 31 dicembre 2004, iscritti a ruolo ovvero per i quali è stata emessa l'ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. del 14 aprile 1910, n. 639, possano essere estinti col pagamento:
 - a) di una somma pari al minimo della sanzione pecuniaria amministrativa edittale prevista per ogni singola norma violata;
 - b) delle spese di procedimento e notifica del verbale;
 - c) di un aggio per l'agente della riscossione pari al 4 per cento del riscosso e delle somme dovute allo stesso agente a titolo di rimborso per le spese sostenute per le procedure esecutive effettuate e per i diritti di notifica della cartella;
- il comma 8-sexiesdecies, della norma su indicata, dispone che gli agenti della riscossione ovvero gli uffici comunali, nel caso di utilizzo della procedura di ingiunzione, informano i debitori della possibilità di avvalersi del “pagamento agevolato” per le sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al codice della strada mediante l'invio di apposita comunicazione;
- il successivo comma 8-septiesdecies stabilisce che deve essere approvato il modello della comunicazione nonché vanno stabiliti le modalità ed i termini di pagamento delle somme da parte dei debitori, di riversamento delle

somme agli enti locali da parte degli agenti della riscossione, di rendicontazione delle somme riscosse, di invio dei relativi flussi informativi e di definizione dei rapporti amministrativi e contabili connessi all'operazione

Dato atto che

- le sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada elevate a tutto il 31 dicembre 2004 sono state iscritte a ruolo ed inviate, nei tempi previsti, agli Agenti della Riscossione territorialmente competenti per il recupero coatto dei tributi statali e comunali;
- il ruolo relativo alle infrazioni al Codice della Strada dell'ultimo periodo dell'anno 2004, , è stato reso esecutivo in data 27 luglio 2008 ed inviato ai concessionari della riscossione territorialmente competenti.

Visto che

- è interesse dell'Amministrazione ridurre i costi di gestione per l'enorme massa del contenzioso in atto, riguardante sanzioni amministrative derivanti da ricorsi a verbali elevati per infrazioni al CdS;
- al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente punto e di migliorare la riscossione delle sanzioni comminate, l'Amministrazione, in rapporto alla gestione procedurale di tutto l'impianto sanzionatorio, sta tra l'altro provvedendo ad
 - 1.applicare correttivi organizzativi ed operativi alle procedure preesistenti, sia attraverso un diverso assetto organizzativo-gestionale tra le unità Operative e gli Uffici facenti parte del Settore Legale, sia attraverso una revisione dei flussi informativi che coinvolgono Equitalia Polis, Posteitaliane, Prefettura, Ministero della Giustizia ed il Ministero dei Trasporti
 - 2.potenziare le procedure di informatizzazione dei dati, con particolare riferimento alla corretta e puntuale trascrizione del sommario processo verbale, onde evitare contenziosi a causa di errori invalidanti.

Visto, inoltre, che

- per quanto riguarda le sanzioni relative a verbali elevati negli anni fino al 31.12.2004, in ragione del naturale trascorrere del tempo, sussistono elementi oggettivi che configurano come non agevolmente riscuotibili una parte dei relativi crediti legittimamente sussistenti, quali, tra l'altro, la presenza tra i soggetti passivi di:
 - 3.soggetti falliti
 - 4.soggetti non immediatamente identificabili in ragione dell'assenza del codice fiscale a seguito di errore di impostazione informatica, ovvero a seguito di risultanze negative delle procedure a suo tempo poste in essere, ai quali è stato assegnato un codice numerico non immediatamente correlabile a soggetti certi
 - 5.soggetti deceduti per i quali, *ex lege*, non è più possibile procedere alla riscossione, stante l'impossibilità di traslare sugli eredi l'obbligazione pecuniaria originaria

- in relazioni alle sanzioni di cui al punto precedente, l'adozione del pagamento agevolato ai sensi del comma 8-quinquiesdecies e ss.gg., dell'art. 15 del D.L. 78/2009, così come convertito dalla L. 102/2009, potrebbe consentire una progressiva definizione delle problematiche rilevate, con conseguente agevolazione e semplificazione delle procedure amministrative, incremento dell'efficienza delle procedure di riscossione, diminuzione dei costi relativi ad azioni di recupero infruttuose, nonché con probabile deflazione del contenzioso esistente o ulteriormente attivabile da parte dei contravventori.

Considerato che

- il complesso dei crediti relativi a contravvenzioni al codice della strada ed al recupero delle collegate spese di notifica, così come risultante dai residui attivi rilevati con il rendiconto della gestione 2008, ammonta per il periodo fino al 31 dicembre 2004 a complessivi 306 milioni di euro circa, al netto delle insussistenze progressivamente rilevate e delle cancellazioni disposte dai competenti uffici anche a fini prudenziali

- a fronte dei crediti di cui al punto precedente, l'Amministrazione ha provveduto, conformemente ai principi contabili e alle norme di prudenza, ad individuare con il citato rendiconto della gestione 2008 una consistente quota di crediti di dubbia esigibilità, anche a fronte dei quali ha provveduto a iscrivere nel bilancio di previsione 2009 un fondo svalutazione crediti di € 176 milioni circa.

Considerato inoltre che

- sulla base dei suddetti dati, rinunciando in via prudenziale agli importi minimi non superiori ad € 12 per codice fiscale e tenendo in considerazione le detrazioni di legge dettate per il citato pagamento agevolato relativamente ad interessi di mora, aggi e quant'altro conseguente alle maggiorazioni di ruolo, è possibile stimare in prima approssimazione che l'adozione dei provvedimenti di cui al citato comma 8-quinquiesdecies e ss.gg., dell'art. 15 del D.L. 78/2009, così come convertito dalla L. 102/2009, consentirebbe un incasso pari a circa € 80 milioni,

- ferma in ogni caso la possibilità di avvalersi del pagamento agevolato quale che sia l'entità pecuniaria della sanzione, è prevedibile una cospicua adesione dei contravventori per circa l'80% dei ruoli pendenti per codice fiscale, ossia per importi compresi tra € 12 ed € 516, e ciò anche sulla base delle analisi effettuate da Equitalia Polis,

- conseguentemente, ipotizzando l'adesione di tutti i precitati soggetti, l'incasso stimabile a seguito del pagamento agevolato risulterebbe pari a circa € 27 milioni,

- tutte le partite per le quali il residuo ancora dovuto risulta minore o uguale all'importo edittale costituiranno oggetto di discarico.

Rilevato che

- l'adozione del "pagamento agevolato" ai sensi del comma 8-quinquiesdecies e ss.gg., dell'art. 15 del D.L. 78/2009, così come convertito dalla L. 102/2009 costituisce un significativo incentivo socio-economico alla regolarizzazione della posizione di numerosi cittadini, alcuni dei quali, pur nelle more della decisione

dell'Amministrazione in merito al provvedimento in parola, hanno già avanzato istanza di definire la propria pendenza verso l'Amministrazione,

- la possibilità di procedere ad una definizione agevolata con un abbattimento degli oneri, in un contesto di congiuntura economica avversa, rappresenta una significativa opportunità per i cittadini e favorisce la diffusione di comportamenti conformi ai principi di equità e legalità,
- tale provvedimento determinerà una veloce acquisizione alla disponibilità dell'Amministrazione di significative somme, per cui questa, anche attraverso il supporto sinergico di Equitalia Polis, ha valutato positivamente l'opportunità di adesione alla iniziativa,
- la gestione operativa dei provvedimenti in parola non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, giacchè Equitalia Polis, *ex lege*, ristorerà la propria prestazione nella misura del 4% del totale a carico dell'utente;
- l'adozione del citato "pagamento agevolato" determinerà in sede di redazione del Rendiconto della Gestione dei prossimi esercizi finanziari una parziale e progressiva cancellazione di residui attivi – da operarsi in ragione dei necessari ed analitici provvedimenti di discarico – compatibile con l'entità dell'attuale avanzo di amministrazione e con l'entità del fondo svalutazione crediti.

Considerato altresì, che

- Equitalia Polis si è dichiarata disponibile a mettere a disposizione apparecchiature POS e personale per la riscossione del debito nelle sedi che l'Amministrazione individuerà presso il Settore Legale e le Municipalità al fine di agevolare l'utenza attraverso l'allestimento di sportelli dedicati;
- Equitalia Polis, sinergicamente al Settore Legale, produrrà ogni azione prevista dalla attuale normativa per perseguire coloro che persistono nel debito una volta scaduti i termini dell'attuale "pagamento agevolato". In particolare, dato che l'adesione al pagamento agevolato secondo le aspettative sopra enunciate determinerà indubbiamente una semplificazione delle procedure, sarà possibile perseguire a termini di legge, ma con efficacia certamente maggiore, tutti coloro che, non avendo aderito al pagamento agevolato, persisteranno nell'esposizione debitoria nei confronti dell'Ente. D'altro canto, nei confronti di questi ultimi, l'amministrazione ed il concessionario per la riscossione persisteranno nell'adottare una linea particolarmente rigorosa nella propria azione di recupero delle somme dovute, avvalendosi di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla vigente normativa.

Ritenuto che

- l'Amministrazione, mentre con il presente provvedimento vuole dare consapevolezza ai concittadini circa il vantaggio del "pagamento agevolato", si impegna altresì a perseguire, con fermezza, coloro che non accettando neanche tale iniziativa persistano nell'illegalità, e cioè rafforzando il rapporto con l'Agenzia delle Entrate e per essa con l'Agente della riscossione Equitalia Polis;
- sulla scorta dell'esperienza già maturata da Equitalia Polis e di concerto con il Settore Legale della Polizia Locale, è stato predisposto un modello, allegato alla

proposta di G.C. n. 105 del 28.1.2010, per l'invio della comunicazione di definizione dei debiti, ritenuto adeguato ai fini di una corretta informativa con i cittadini;

- è opportuno dare mandato al Dirigente del Settore Legale della Polizia Locale, prima dell'effettivo invio da parte di Equitalia Polis, di predisporre ed approvare eventuali modifiche e miglioramenti che si rendesse necessario apportare a tale modello, anche sulla scorta di eventuali schemi-tipo che l'Agente della Riscossione adotterà per tutto il territorio nazionale;

- onde raggiungere gli obiettivi prefissati, occorre stabilire, ai sensi del comma 8-septiesdecies dell'art. 15 del D.L. 78/2009, così come convertito dalla L. 102/2009, le modalità ed i termini che seguono:

- 1.pagamento della somma pari al minimo della sanzione pecuniaria amministrativa prevista per ogni singola norma violata;

- 2.pagamento delle spese della notifica del verbale e del relativo procedimento, sostenute dall'Amministrazione;

- 3.riconoscimento di un aggio per l'Agente della Riscossione territorialmente competente pari al 4 per cento del riscosso e delle somme dovute a titolo di rimborso delle spese sostenute per le procedure esecutive effettuate e per i diritti di notifica della cartella, aggio comunque non a carico del Comune;

- 4.effettuazione del pagamento dell'intera somma oggetto della definizione agevolata entro il termine perentorio del 15 luglio 2010, oppure ratealmente versando:

- il 50% entro il 15 luglio 2010,

- il 50% entro il 30 settembre 2010.

In caso di mancato pagamento, entro tali termini perentori, di tutte le somme dovute ai fini del perfezionamento della definizione agevolata, la stessa sarà considerata inefficace ed il ruolo verrà ripreso perseguendo l'evasore fino al soddisfacimento del debito,

- occorre approvare per il pagamento della somma dovuta le seguenti modalità:

- presso gli sportelli di una banca o un ufficio postale utilizzando il/i bollettino/i RAV allegato/i alla comunicazione;

- presso uno degli sportelli indicati dall'Agente della Riscossione nella comunicazione, anche utilizzando le apparecchiature POS;

- presso altri sportelli messi a disposizione del Comune (Settore Legale, Municipalità, etc,) ed utilizzando apparecchiature POS e personale appartenente ad Equitalia Polis;

- è opportuno dare mandato al competente dirigente del Settore Legale della polizia locale di porre in essere tutti i provvedimenti propedeutici e/o conseguenti, utili e/o necessari alla definizione e gestione dei rapporti amministrativi e contabili collegati all'esecuzione del presente provvedimento, nonché di disporre, di concerto con il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, le conseguenti registrazioni contabili, ivi inclusa, in sede di redazione del Rendiconto della Gestione dei prossimi esercizi finanziari la parziale e progressiva cancellazione di residui attivi, da operarsi in ragione dei necessari ed analitici provvedimenti di discarico,

Dato atto che

- per l'esatta individuazione di quanti siano destinatari dell'invito al pagamento ridotto occorre all'Agente della riscossione un congruo periodo per organizzare il lavoro, stimabile in un mese, per cui i centoventi giorni per il completamento del progressivo invio delle comunicazioni decorreranno dai trenta giorni successivi alla deliberazione del Consiglio Comunale,
- per la comunicazione sarà utilizzato lo schema appositamente predisposto, allegato alla proposta di G.C. n. 105 del 28.1.2010 per formarne parte integrante e sostanziale, oppure il nuovo schema che si andrà a predisporre secondo le modalità precedentemente indicate,
- gli Agenti della Riscossione provvederanno al riversamento delle somme riscosse nelle seguenti scadenze:
 - entro il giorno 10 del mese per le somme riscosse nell'ultima decade del mese precedente,
 - entro il giorno 20 del mese per le somme riscosse nella prima decade del mese di riferimento,
 - entro il giorno 30 del mese per le somme riscosse nella seconda decade del mese di riferimento,
- gli Agenti della Riscossione territorialmente competenti trasmetteranno, con cadenza mensile, il rendiconto riportante i dati identificativi dei contribuenti che hanno effettuato pagamenti con la data di riversamento al Comune di Napoli. L'Agente della Riscossione, con preventiva comunicazione, può assolvere all'obbligo di rendicontazione rendendo disponibile uno strumento per la visualizzazione ed il trasferimento dei dati suindicati,

Recepiti e fatti propri i pareri dei Dirigenti firmatari dell' atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 105 del 28.1.2010, parte integrante del presente provvedimento

DELIBERA

con la presenza in aula di 50 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità

1.di adottare la definizione agevolata, così come descritta in premessa, delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada i cui verbali siano stati elevati entro il 31 dicembre 2004, previa sospensione della riscossione di tutte le sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada oggetto della presente definizione;

2.di stabilire per la definizione di cui al punto 1) le modalità ed i termini che seguono:

a)pagamento della somma pari al minimo della sanzione pecuniaria amministrativa prevista per ogni singola norma violata,

b)pagamento delle spese della notifica del verbale e del relativo procedimento, sostenute dall'Amministrazione,

c) riconoscimento di un aggio per l'Agente della Riscossione territorialmente competente pari al 4 per cento del riscosso e delle somme dovute a titolo di rimborso delle spese sostenute per le procedure esecutive effettuate e per i diritti di notifica della cartella, aggio comunque non a carico del Comune,

d) effettuazione del pagamento dell'intera somma oggetto della definizione agevolata entro il termine perentorio del 15 luglio 2010, oppure ratealmente versando:

- il 50% entro il 15 luglio 2010,
- il 50% entro il 30 settembre 2010.

In caso di mancato pagamento, entro tali termini perentori, di tutte le somme dovute ai fini del perfezionamento della definizione agevolata, la stessa sarà considerata inefficace ed il ruolo verrà ripreso perseguendo l'evasore fino al soddisfacimento del debito;

3. di prendere atto che per l'esatta individuazione di quanti siano destinatari dell'invito al pagamento ridotto occorre all'Agente della riscossione un congruo periodo per organizzare il lavoro, stimabile in un mese, per cui i centoventi giorni per il completamento del progressivo invio delle comunicazioni decorreranno dai trenta giorni successivi alla deliberazione del Consiglio Comunale;

4. prendere altresì atto che per la comunicazione sarà utilizzato lo schema appositamente predisposto e allegato alla proposta di G.C. n. 105 del 28.1.2010

per formarne parte integrante e sostanziale, oppure il nuovo schema che andrà a predisporre appositamente l'Agente della Riscossione per tutto il territorio nazionale secondo le indicazioni di cui in premessa;

5. di approvare per il pagamento della somma dovuta le seguenti modalità:

- presso gli sportelli di una banca o un ufficio postale utilizzando il/i bollettino/i MAV allegato/i alla comunicazione,
- presso uno degli sportelli indicati dall'Agente della Riscossione nella comunicazione, anche utilizzando le apparecchiature POS,
- presso altri sportelli messi a disposizione del Comune (Settore Legale, Municipalità, etc.) ed utilizzando apparecchiature POS e personale appartenente ad Equitalia Polis;

6. di prendere atto che gli Agenti della Riscossione provvederanno al riversamento delle somme riscosse nelle seguenti scadenze:

- entro il giorno 10 del mese per le somme riscosse nell'ultima decade del mese precedente;
- entro il giorno 20 del mese per le somme riscosse nella prima decade del mese di riferimento;
- entro il giorno 30 del mese per le somme riscosse nella seconda decade del mese di riferimento;

7. di prendere atto che gli Agenti della Riscossione territorialmente competenti trasmetteranno, con cadenza mensile, il rendiconto riportante i dati identificativi dei

contribuenti che hanno effettuato pagamenti con la data di riversamento al Comune di Napoli. L'Agente della Riscossione, con preventiva comunicazione, può assolvere all'obbligo di rendicontazione rendendo disponibile uno strumento per la visualizzazione ed il trasferimento dei dati suindicati;

8. dare mandato al competente dirigente del Settore Legale della polizia locale di porre in essere tutti i provvedimenti propedeutici e/o conseguenti, utili e/o necessari alla definizione e gestione dei rapporti amministrativi e contabili collegati all'esecuzione del presente provvedimento, nonché di disporre, di concerto con il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, le conseguenti registrazioni contabili, ivi inclusa, in sede di redazione del Rendiconto della Gestione dei prossimi esercizi finanziari la parziale e progressiva cancellazione di residui attivi, da operarsi in ragione dei necessari ed analitici provvedimenti di discarico;

9. di autorizzare gli Agenti della Riscossione a sospendere le partite interessate dalla presente manovra a partire dalla data di esecutività della deliberazione consiliare;

10. di dare atto che la presente deliberazione rientra negli indirizzi strategici e programmatici dell'amministrazione e che, conseguentemente, essa verrà inserita negli appositi documenti programmatici.

Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto testè approvato, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, l'esecuzione immediata dell'atto.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

Il Dirigente
Dott.ssa A. Giovine

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. L. Impegno

Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso

Il Vice Presidente del C.C.
Dr. V. Lupo

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
